



COMUNE DI STIO PROVINCIA DI SALERNO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.20 DEL 09 SETTEMBRE 2014

OGGETTO: LAVORI DI REALIZZAZIONE CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE IN LOCALITA' "CASIMANDRONI" - DPR 08/06/2001 N.327, ART.19: DETERMINAZIONI CONSILIARI.-

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **NOVE** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **15.45**, nella sala delle adunanze del Comune, convocato con appositi avvisi scritti notificati ai componenti come da referto agli atti, si è riunito, in seduta **STRAORDINARIA URGENTE** di prima convocazione il Consiglio Comunale,.

Presiede l'adunanza il Sig. **Dr.Natalino BARBATO**, nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	BARBATO NATALINO	SI	
2	TROTTA GIANCARLO	SI	
3	SANTANGELO ANTONIO	SI	
4	TROTTA GERARDO	SI	
5	CARLONE ARMANDO	SI	
6	FEOLA DOMENICO		SI
7	CAROCIA PASQUALE		SI

Fra gli assenti sono giustificati (art.289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n.148), i Signori: **Feola Domenico e Caroccia Pasquale**

Partecipa il Segretario Comunale **dott.ssa Claudia VERTULLO** con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 D.Lgs. N. 267/2000).

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

--

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta che precede a firma del responsabile UTC, con gli atti in essa menzionati, con particolare riferimento:

- alla delibera della Giunta Comunale n.: 68 del 10/10/2013;
- alla delibera della Giunta Comunale n.: 91 del 12/11/2013, inerente l'approvazione del progetto esecutivo dell'opera in oggetto;
- alla documentazione della Regione Campania DD 1271/2014 trasmesso con nota n.: 0556069 del 11/08/2014;

RITENUTA la stessa, regolarmente suffragata dai pareri degli Uffici preposti, condivisibile nei contenuti e, dunque, meritevole di approvazione;

VISTI gli atti fin qui posti in essere ed innanzi menzionati, con particolare riferimento:

- alle citate deliberazioni della Giunta Comunale;
- al DPR 08/06/2001 n.: 327;
- alla LR 22/12/2004 n.: 16 e successive modifiche ed integrazioni;
- alla strumentazione urbanistica locale vigente;
- al Decreto Legislativo 18/08/2000, n.: 267;
- al Decreto Legislativo 12/04/2006, n.: 163 recante "Codice dei contratti pubblici di lavori e forniture", nonché il DPR 05/10/2010, n.: 207 e più in generale la normativa vigente in materia;

AD unanimità di voti, espressi nei modi e forme di legge:

DELIBERA

1. **RECEPIRE**, facendola propria, la proposta che precede, qui virtualmente trascritta nel suo testo integrale e, per l'effetto:
2. **APPROVARE** il progetto esecutivo dei lavori di "**REALIZZAZIONE CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE**" in località Casimandroni di questo Comune, già approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.: 91 del 12/11/2013, nell'importo di cui al quadro economico in essa esplicitato;
3. **DARE ATTO** che la predetta approvazione costituisce:
 - a. a termini dell'art. 2 della Legge 23/12/1996, n.: 662 e del DPR 08/06/2001, n.: 380, permesso di costruire a tutti gli effetti;
 - b. a termini dell'art. 12 del DPR 06/06/2001, n.: 327, dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, urgenza ed indifferibilità della stessa;
 - c. a termini dell'art. 19 del DPR 06/06/2001, n.: 327, adozione della variante allo strumento urbanistico;



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

UFFICIO TECNICO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
PER IL

CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

LAVORI DI "REALIZZAZIONE CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE" IN LOCALITÀ CASIMANDRONI. - DPR 08/06/2001 N.: 327, ART. 19: DETERMINAZIONI CONSILIARI.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- la Giunta Comunale con deliberazione n.: 68 del 10/10/2013 impartì Direttive affinché l'Ente candidasse a finanziamento, nell'ambito del programma di cui alla dGR n.: 371/2013, l'iniziativa relativa ai lavori di "REALIZZAZIONE CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE" sull'area in località Casimandroni, riferimento catastale: foglio 23 ambito particella 2, in agro e di proprietà del Comune di Stio;
- il predetto sito:
 - A. originariamente destinato a sito per rifiuti ingombranti:
 - istituito con Ordinanza Sindacale prot. 1556 del 07/05/2002 reg. n.: 7;
 - in attuazione della delibera del CC n.: 42 del 27/09/2001;
 - B. successivamente, con Ordinanza Sindacale prot. 2232 del 19/07/2007 reg. n.: 8, in attuazione di delibera GC n.: 72 del 19/07/2007, fu disposto:
 - la chiusura del sito al deposito dei rifiuti ingombranti;
 - l'utilizzo del sito stesso per il posizionamento di cassoni ove conferire i rifiuti del servizio "porta a porta", nelle more della messa in esercizio e dell'utilizzo dell'isola ecologica nel Comune di Magliano Vetere che, a quanto riferito da quel Sindaco, sarebbe stata utilizzabile massimo entro 6 mesi ma che, ad oggi, ancora non è fruibile all'utenza, per ragioni e motivazioni che all'Ufficio scrivente non sono note ma che possono ormai anche essere ignorate;

- in virtù di tanto, l'iniziativa, inserita nei programmi dell'Ente, ad aggiornamento e/o conferma del programma triennale delle opere pubbliche 2013/2015 - elenco annuale 2013, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n.: 81 del 11/10/2012, è stata progettata dall'UTC, che si è avvalso della consulenza:
 1. Ing. Pasquale TROTTA, nato a Vallo della Lucania il 22/04/1973 ivi residente in Via Biagio Trotta 15, codice fiscale n.: TRTPQL73D22L628C, partita IVA n.: 00116278888, iscritto all'Ordine Professionale di appartenenza di Salerno al n.: 5283;
 2. Geologo, Dr Luca DE FEO, nato a Orria il 17/10/1971, con studio a Vallo della Lucania in Via M. de Laurentis, 2, codice fiscale n.: DFELCU71R17G121F, partita IVA: 03478560653, iscritto all'Ordine Professionale dei Geologi della Regione Campania al n.: 1761;
 3. Geom. Pasquale GRECO, nato a Vallo della Lucania il 01/06/1985, con studio ad Ascea in Via G. Verdi, 5, codice fiscale n.: GRCPQL85H01L628B, partita IVA: 04916730650, iscritto all'Ordine Professionale dei Geometri della Provincia di Salerno al n.: 5022,
 tutti di fiducia di questo Ente, esperti dei rispettivi settori e conoscitori della problematica, per essersi già in passato occupati di problematiche similari, interpellati e dichiaratisi disponibili, giusta determina UTC n.: 122 del 07/10/2013, in attuazione della predetta dGC n.: 68 del 10/10/2013; progetto mirato sostanzialmente alla riqualificazione ambientale in materia di disinquinamento del sito ed al miglioramento e potenziamento del servizio connesso alla gestione dei rifiuti e, in definitiva, al miglioramento della qualità della vita;

- il progetto predisposto nel livello definitivo, prot. n.: 2934 del 22/10/2013, consistente sinteticamente in:
 - realizzazione pavimentazione in cls levigato ed impermeabilizzato nelle zone di scarico e deposito dei rifiuti;
 - realizzazione di idoneo sistema di gestione delle acque meteoriche e di quelle provenienti dalla zone di raccolta rifiuti;
 - realizzazione di recinzione perimetrale e del cancello di accesso;
 - apposizione di barriera esterna mediante piantumazione di alberature;
 - realizzazione di idonei sistemi di illuminazione;
 - collocazione di apposita segnaletica e cartellonistica,
 nell'importo complessivo di € 100.000,00 (centomila/00), fu assoggettato con esito positivo alla vincolistica gravante sull'area oggetto di intervento (vedasi verbale della conferenza servizi n.: 2/2013 ed assensi acclusi);

- in via consequenziale, fu redatto il progetto esecutivo, prot. 3097 del 12/11/2013, nell'importo complessivo di € 100.000,00 (centomila/00) di cui € 79.510,43 per lavori a base di gara; progetto che poi con istanza Sindacale n.: 3108 del 12/11/2013 fu candidato a finanziamento nell'ambito del programma di cui alla dGR n.: 371/2013, il tutto naturalmente finalizzato ad incrementare il livello di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;

- l'opera, dunque, è finanziata:
 - per € 94.633,02 (novantaquattromilaseicentotrentatre/02) con i fondi POR FESR 2007/2013, nell'ambito del programma di cui alla dGR n.: 371/2013, giusto:
 - DD del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali n.: 747 del 28/02/2014, inerente l'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi;
 - con DD del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali n.: 1271 del 08/08/2014, di formale ammissione a finanziamento per l'importo di cui innanzi ritenuto finanziabile e approvazione nello schema della relativa convenzione "Comune di Stio / Regione Campania", regolante tempistica e modalità di utilizzo delle somme finanziate;
 - per la differenza, pari ad € 5.366,98 (cinquemilatrecentosessantasei/98), a carico del Comune;

- in ordine alla conformità edilizio urbanistica, come innanzi precisato, il progetto é stato assoggettato con esito positivo alla vincolistica gravante sull'area oggetto di intervento (vedasi verbale della conferenza servizi n.: 2/2013 ed assensi acclusi), tuttavia la Regione, nel notificare il DD 1271/2014 con nota n.: 0556069 del 11/08/2014, ha precisato che nel caso si rendesse necessaria una variante al vigente strumento urbanistico per garantirne la conformità con l'impianto normativo in essere (art. 2 comma 1 del DM 08/04/2008), che testualmente recita "*La realizzazione o l'adeguamento dei centri di raccolta di cui all'articolo 1 è eseguito in conformità con la normativa vigente in materia urbanistica ed edilizia e il Comune territorialmente competente ne dà comunicazione alla Regione e alla Provincia.*", i lavori potranno avere inizio solo a variante approvata;
- dunque, l'area ospitante il sito, già riportato in aerofotogrammetria e negli atti tecnici, ricadendo in zona agricola in seno al PRG vigente, deve essere riportata con la denominazione propria "Centro di raccolta"; in tal senso con nota UTC n.: 1921 del 22/08/2014 sono state già impartite direttive ai tecnici incaricati della redazione del PUC;
- nelle more di tanto, la via più breve é quella suggerita dalla Regione, nel senso che il progetto, per essere reso conforme con lo strumento urbanistico vigente (PRG), debba essere sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 del DPR 08/06/2001 n.: 327, i cui commi 2 e 4 così rispettivamente recitano:
 - comma 2: "*l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del Consiglio Comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico*";
 - comma 4: "*nei casi previsti dai commi 2 e 3, se la Regione o l'ente da questa delegato all'approvazione del piano urbanistico comunale (la Provincia, vedasi art. 24 della LR 22/12/2004 n.: 16) non manifesta il proprio dissenso entro il termine di novanta giorni, decorrente dalla ricezione della delibera del consiglio comunale e della relativa completa documentazione, si intende approvata la determinazione del consiglio comunale, che in una successiva seduta ne dispone l'efficacia*";
- dunque, configurandosi la realizzazione del centro di raccolta come variante allo strumento urbanistico, appare opportuno che l'approvazione, già adottata dalla Giunta Comunale con deliberazione n.: 91 del 12/11/2013, venga approvata e fatta propria dal Consiglio Comunale, per costituire adozione della variante allo strumento urbanistico vigente (PRG), ai sensi dell'art. 19 del richiamato DPR 08/06/2001 n.: 327;

CIO' posto;

IN virtù del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.: 267 nonché della deliberazione della Giunta Comunale n.: 137 del 27/11/1998 e successivi aggiornamenti e/o provvedimenti attuativi ed esprimendo in tal senso parere favorevole:

PROPONE

che il Consiglio Comunale, sulla base di quanto innanzi, approvi il progetto dei lavori in oggetto, già approvato dalla Giunta Comunale, facendo proprio l'operato di quest'ultima, configurandosi l'approvazione medesima come variante allo strumento urbanistico vigente (PRG), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 del DPR 08/06/2001 n.: 327.-

Salvo naturalmente ogni eventuale e/o diversa ipotesi.

Stio, 25/08/2014.-



Il Responsabile dell'U.T.C.
del servizio e del procedimento
(Geom. Stefano Trotta)

4. FERMO il resto;

5. ADEMPIERSI in via consequenziale;

6. DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.: 267.-

***** fine deliberazione *****

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to (Dr. Natalino BARBATO)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Dott.ssa Claudia Vertullo)

Atto pubblicato in copia all'Albo Pretorio comunale, n. *281* per quindici giorni consecutivi, a far data dal *13-09-2014* (Art. 124 D. Lgs. 267/2000);

Atto immediatamente eseguibile;

Il Segretario Comunale
f.(Dott.ssa Claudia VERTULLO)

Dalla Residenza Municipale, li

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 13-09-2014



IL SEGRETARIO COMUNALE